



## NOTIZIE DAL PONTE

*Le newsletter mensile*

*dei piccoli pescatori europei*

ottobre 2018

## NOTIZIE PRINCIPALI

### + Tonno rosso: un piano di gestione che dovrebbe ridare i diritti di pesca ai piccoli pescatori

17/10 Bruxelles (Belgio): **La Commissione europea - DG Mare ha tenuto una consultazione per preparare la riunione annuale dell'ICCAT** - la Commissione internazionale per la conservazione del tonno atlantico, con rappresentanti dell'industria e delle ONG. LIFE ha colto l'occasione per chiedere che una proporzione equa dell'aumento annuo del contingente di tonno rosso sia assegnata, direttamente tramite l'ICCAT e con un sistema di non-traferibilità, ai pescatori sostenibili. Affinché questo accada, il processo decisionale richiede di accordarsi su una definizione di pesca costiera artigianale. LIFE insiste sul fatto che tale definizione debba innanzitutto essere basata sull'uso di attrezzi basso impatto, **in particolare lenze a mano e/o a canna** che hanno un impatto più basso sull'ambiente e meno

catture accessorie rispetto ad altri attrezzi per la cattura del Tonno Rosso. LIFE inoltre accoglie favorevolmente l'eliminazione del limite di 5 tonnellate sulle flotte di piccola pesca, ma sottolinea che è opportuno associare una clausola specifica **per vietare la trasferibilità** per garantire che il nuovo contingente trasferito agli Stati membri per la pesca artigianale **non sia trasferibile ad altri segmenti della flotta**, compresi **i pescherecci con reti a circuizione ed i palangari di grandi dimensioni**. LIFE non concorda con la misura proposta **di estendere la stagione del cianciole e afferma che una variazione del 20% nell'adeguamento della capacità di pesca per tale flotta è troppo elevata**, raccomandando vivamente di mantenere la capacità di pesca in linea con il TAC. Ulteriori informazioni sull'argomento sono disponibili qui [http://lifeplatform.eu/bft\\_ssfs/](http://lifeplatform.eu/bft_ssfs/)



### + Report pubblico danese svela una cattiva gestione del FEAMP a favore di una parte del settore

24/10 Copenhagen (Danimarca) - In ottobre, l'Ufficio di Controllo Nazionale della Danimarca, il Folketinget Rigsrevisionen, ha pubblicato una relazione che analizza la gestione dell'assegnazione nazionale del Fondo europeo per la pesca e gli affari marittimi 2014-2017, inteso a consentire la corretta attuazione della politica comune della pesca dell'UE. I suoi risultati evidenziano **una gestione generale impropria del fondo da parte del Ministero dell'Ambiente e dell'Alimentazione danese e la necessità che alcune irregolarità rilevate siano ulteriormente investigate dall'Ufficio europeo antifrode (OLAF)**. Tra i risultati:

- il sistema di punti di penalità dell'UE non è stato applicato correttamente, il che ha portato a destinare il 24% dei finanziamenti esaminati a pescatori che sarebbero stati esclusi dal ricevere tali finanziamenti se fosse stato gestito secondo le regole;
- i requisiti per la selezione sono stati applicati in modo errato o vago, portando alla concessione di finanziamenti eccessivi o errati nel 75% dei casi esaminati;
- casi in cui i richiedenti e gli appaltatori, contrariamente ai regolamenti, dipendevano l'uno dall'altro, hanno effettuato offerte o negoziato con le proprie società, con il chiaro uso di "prestanome"

LIFE e il suo membro danese FSK ritengono che l'inadeguata e scorretta gestione di questo importante strumento finanziario sia inaccettabile. Ha portato sostegno a frodi principalmente a favore del settore industriale. La versione completa del rapporto è disponibile in danese <http://www.rigsrevisionen.dk/publikationer/2018/12018/> mentre un riassunto è online in inglese: <http://uk.rigsrevisionen.dk/publications/2018/12018/>. LIFE e FSK stanno lavorando a stretto contatto e seguendo gli sviluppi della questione.

## ALTRE NOTIZIE DALL'UE

8/10 Bruxelles (Belgio) – Il personale di LIFE è stato invitato a prendere parte ad una riunione con una delegazione della Galizia organizzata dalla parlamentare spagnola Ana Miranda al Parlamento europeo. L'incontro ha evidenziato la vulnerabilità della pesca artigianale (in particolare del settore dei molluschi) in Galizia. Al termine dell'incontro, il deputato Gabriel Mato ha preso la parola per spiegare il lavoro svolto dal Parlamento per la stesura del nuovo Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca 2021-2027. **LIFE è preoccupata che alcuni membri del Parlamento europeo stiano cercando di indebolire la dicitura contenuta nella proposta iniziale della Commissione** che, nell'ambito del nuovo programma, consentirebbe di prestare particolare attenzione e benefici alla flotta di piccola pesca (sotto i 12 metri, attrezzi passivi) consentendo che tale sostegno sia assegnato anche ad altre parti della flotta, come lo strascico.

9/10 Bruxelles (Belgio) - Il personale di LIFE ha partecipato all'audizione al Parlamento europeo su "L'obbligo di sbarco: lo stato dell'arte prima della sua piena attuazione nel gennaio 2019". L'incontro ha visto la partecipazione di molti deputati della Commissione Pesca del Parlamento europeo, di rappresentanti della Commissione europea e parti interessate. **La maggior parte del settore sperava che la Commissione avrebbe fornito chiarimenti e soluzioni su come affrontare le numerose sfide per una corretta attuazione dell'obbligo di sbarco a partire dal gennaio 2019, ma sfortunatamente non è stato proposto nulla di concreto** se non incoraggiamenti al settore a fare ulteriori sforzi per conformarsi al nuovo regolamento. Il caso della piccola pesca, che rappresenta la maggior parte della flotta europea, non è stato nemmeno menzionato. Un'iniziativa deludente che rafforza l'idea che i politici e tutto il settore si stiano dirigendo rapidamente verso una "tempesta dell'obbligo di sbarco". Per ulteriori informazioni consultare l'articolo sul nostro sito Web: <http://lifeplatform.eu/landing-obligation-state-of-play-in-the-ep/>. Lo stesso giorno, lo staff di LIFE ha incontrato Odran Corcoran, consigliere politico del partito irlandese Sinn Fein, per discutere su come salvaguardare la pesca su piccola scala nel quadro del nuovo FEAMP.

11-12/10 Roma (Italia) – **Si è svolta la quarta riunione dell'anno del Consiglio Consultivo per il Mediterraneo**, caratterizzata da un'ordine del giorno da discutere fitto e complesso. Ha incluso il Comitato Esecutivo ed il Gruppo di lavoro sui Grandi Pelagici. Riguardo a quest'ultimo, alla luce dell'imminente riunione dell'ICCAT, il funzionario competente della Commissione Europea, Javier Vazquez, ha fornito dettagli sulla proposta dell'UE di stabilire un "**Piano di gestione pluriennale per il tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo**" (che potenzialmente includerebbe una definizione di pesca su piccola scala). È stato inoltre riorganizzato un Gruppo di lavoro sulla Pesca Sportiva che inizierà i suoi lavori con la sig.ra Laura Pisano del EAA (European Anglers Alliance – Alleanza Pesca Sportiva Europea) come nuova coordinatrice. La maggior parte delle discussioni si è svolta nel corso del Gruppo di lavoro 1 ("Attuazione della PCP") in cui i partecipanti hanno esaminato lo stato dell'arte di una serie di proposte, tra cui il **FEAMP, il regolamento sul controllo, la prossima sessione annuale della CGPM e il "Piano pluriennale per il Mediterraneo occidentale"**. LIFE ha contribuito ai lavori su una serie di questi argomenti, ma è solo dopo discussioni formali con tutti i suoi membri nelle settimane a venire che farà circolare i suoi documenti di posizione ufficiali concordati con il MEDAC e altre istituzioni. Per ulteriori informazioni, consultare <http://med-ac.eu/> o chiedere il verbale della riunione a [med@lifeplatform.eu](mailto:med@lifeplatform.eu)

10/10 Bruxelles (Belgio) – Il personale di LIFE ha partecipato ad un seminario organizzato da Farnet nell'ambito della **Settimana europea delle regioni e delle città**. L'iniziativa ha offerto ai partecipanti una panoramica del **funzionamento dello sviluppo locale (CLLD) e dei Gruppi d'Azione Costiera** sostenuti dai fondi strutturali europei. Tra i relatori decisori politici, esperti e parti interessate locali che hanno illustrato i vantaggi dell'utilizzo di un approccio dal basso verso l'alto per lo sviluppo sostenibile della pesca. Maggiori informazioni qui: [https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet2/news-events/events/community-led-local-development-clld-eu-funding-bottom\\_en](https://webgate.ec.europa.eu/fpfis/cms/farnet2/news-events/events/community-led-local-development-clld-eu-funding-bottom_en)

12/10 Bruxelles (Belgio) – Bengt Larsson della SYEF, organizzazione svedese membro di LIFE, ed il personale LIFE hanno **partecipato a un incontro bilaterale con la Commissione europea (DG MARE)**. Le discussioni si sono incentrate sulle opportunità di pesca nel Mar Baltico per il 2019, con particolare attenzione a: il livello atteso di TAC per lo stock di aringa del Baltico occidentale, una serie di domande sullo stock di merluzzo del Baltico orientale (sintetizzate nel piano d'azione LIFE disponibile qui: <http://lifeplatform.eu/action-plan-for-eastern-baltic-cod/> ), così come le decisioni necessarie per gestire adeguatamente il merluzzo del Baltico occidentale sulla base di un solo anno solido in termini di riproduzione. Sono state inoltre sollevati i casi dell'anguilla europea e le conseguenze negative dell'aumento della popolazione delle foche grigie per i piccoli pescatori del Mar Baltico. L'atmosfera dell'incontro è stata molto positiva e LIFE ha rilevato un forte interesse tra gli interlocutori della DG MARE circa le nostre priorità alla vigilia delle decisioni cruciali prese sulla pesca nel Baltico per il 2019. Tuttavia, i punti di LIFE sollevati a Bruxelles sono stati solo **parzialmente riflessi nelle decisioni del Consiglio dei Ministri sulla Pesca riunitosi in Lussemburgo il 15 ottobre**. Benché la richiesta di salvaguardare la pesca su piccola scala per l'aringa del Baltico occidentale sia stata rispettata con l'elusione di un divieto totale di pesca (è stato deciso un taglio del 48% del TAC con la promessa di misure di salvaguardia supplementari a livello nazionale), le decisioni riguardanti entrambi gli stock di merluzzo bianco sono sorprendenti e preoccupanti - in particolare per quanto riguarda la chiusura delle zone riproduzione. È difficile capire perché la protezione della riproduzione sia stata completamente rimossa nella zona del Baltico Occidente, dove la speranza di una ripresa dello stock ora dipende solamente dallo stock dell'anno 2016. Analogamente, per il merluzzo orientale, la chiusura per riproduzione è stata ridotta ad un solo mese il che non sarà d'aiuto per la ripresa di questo stock in difficoltà. Dettagli qui: <https://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2018/10/15/baltic-sea-council-decides-on-how-much-can-be-fished-in-2019/>

15/10 Bruxelles (Belgio): Il personale di LIFE ha incontrato Mattia Bonfanti, **assistente della deputata europea siciliana Michela Giuffrida**, per discutere della nuova proposta FEAMP e dei relativi emendamenti.

16/10 Bruxelles (Belgio) – Il presidente della commissione pesca del Parlamento europeo, l'eurodeputato Alain Cadec, ha **ospitato la proiezione di "Vents Contraires" (Controvento)**, un documentario di Sibylle d'Orgeval e Chloé Henry-Biabaud che traccia l'ascesa e la caduta del settore della pesca francese dal dopoguerra ad oggi. Tristemente, nessuna delle lezioni ritratte nel film sembra essere stata imparata. Di fatto, nonostante i recenti miglioramenti nello sviluppo di una pesca più sostenibile, il settore industriale ancora fatica ad imparare dagli errori del passato e l'avidità prevale sull'interesse generale, portando così alla scomparsa delle comunità di pescatori su piccola scala.

18-19/10 Bruxelles (Belgio) – LIFE è membro dell'Assemblea Generale e del Comitato Esecutivo del Consiglio Consultivo del Mercato. In questa occasione specifica ha partecipato ai lavori dei gruppi di lavoro 1 e 2, in cui il principale contributo di LIFE è stato nell'elaborazione della risposta agli emendamenti del regolamento di controllo, **riguardanti le vendite inferiori a 5 kg (parere di minoranza) ed il monitoraggio elettronico** (<https://marketac.eu/wp-content/uploads/2018/11/MAC-Opinion-Fisheries-Control-System-11.2018.pdf>).

22/10 Roma (Italia) - Alla luce del "piano d'azione regionale" recentemente approvato per la pesca su piccola scala e della partecipazione di LIFE alla piattaforma "Amici della piccola pesca", nei mesi scorsi la coordinatrice per il mediterraneo di LIFE ha avviato una serie di **discussioni formali con il Segretariato della Commissione generale della pesca per il Mediterraneo (CGPM) sull'elaborazione di un Memorandum d'Intesa tra le due parti**. Il 22 ottobre si è tenuta la 42a sessione della CGPM ed è in questo quadro che tale **Memorandum è stato ufficialmente approvato**, alla presenza del Responsabile di Progetto di LIFE per l'Italia. Questa cooperazione è un passo importante per rafforzare l'azione di LIFE nel Mediterraneo e promuovere un processo decisionale inclusivo nella Regione. Per maggiori informazioni: <http://www.fao.org/gfcm/meetings/info/es/c/1145657/>

23/10 Bruxelles (Belgio) - Il pescatore Australiana Tom Robinson è venuto a trovare LIFE per presentare la sua nuova **app per Iphone per la registrazione delle catture**. Maggiori informazioni <http://deckhandapp.com/>

24/10, Helsinki (Finlandia) – Lo staff di LIFE ha preso parte ad una riunione del gruppo direttivo del progetto **Foche e Cormorani del Baltico, gestito da 14 GAC di Finlandia, Svezia, Estonia e Germania, e guidata dal GAC ESKO**. Il progetto entra ora in una fase cruciale dell'implementazione: la convalida scientifica e l'analisi di una quantità impressionante di dati

(poco meno di 41 mila registrazioni!) compilati sulla base di 220 interviste strutturate con pescatori prevalentemente di piccola scala provenienti da tutto il Mar Baltico, ideate per comprendere l'impatto economico delle principali popolazioni di foche e cormorani nelle comunità di pescatori su piccola scala. LIFE ripone molte speranze in questo progetto e nel suo potenziale per trovare soluzioni che consentano a comunità di piccoli pescatori e predatori di coesistere in modo sostenibile.



✚ 25/10 Aci Trezza (Italia) – Durante la settimana del 25 ottobre, **il Responsabile di Progetto di LIFE per l'Italia ha incontrato i pescatori di Aci Trezza, nella regione Sicilia**. Una piccola comunità di pescatori che, come in altre zone del Mediterraneo, ha adattato e diversificato la sua attività nel corso degli anni. In particolare, un gruppo specifico di otto pescatori (tra cui il giovane pescatore Santo, nella foto a sinistra) autorizzato a lavorare nelle acque dell'AMP "Isole Ciclopi", **è impegnato da cinque anni a questa parte a ridurre il suo sforzo di pesca limitando la calata dei tramagli a solo un paio d'ore al giorno**. Ciò consente da un lato di fornire ai consumatori un prodotto più fresco e salutare di quello che è rimasto per dieci ore nelle reti, e dall'altro di ridurre le interazioni con i delfini dell'area che spesso si nutrono del pescato mentre è nelle reti sott'acqua. La comunità di pescatori non è ancora riuscita a registrarsi come gruppo formale, ad esempio istituendo una cooperativa ufficiale, e LIFE è disponibile a fornire sostegno a tal fine.

✚ 30/10 Bali (Indonesia) – Il governo della Repubblica di Indonesia ha ospitato la quinta Conferenza "Our Ocean" a Bali, un'iniziativa incentrata sulla generazione di impegni e sull'adozione di azioni per favorire la sostenibilità dei nostri oceani. Riunisce partecipanti da tutto il mondo per raccogliere i punti di vista di varie parti interessate, inclusi governi, settori commerciali, enti finanziatori, comunità scientifiche, organizzazioni della società civile e giovani leader. Nell'ambito di questo grande evento internazionale **la Responsabile di Progetto per Malta di LIFE, Alicia Said, è stata invitata a partecipare come relatore durante l'evento collaterale "Creare equità nella produzione dei prodotti ittici sostenibili"** organizzato dalla Fondazione Internazionale per la Pesca a Canna (International Pole and Line Foundation - IPNLF) e da altri partner. Nella sua presentazione, Alicia ha sottolineato l'importanza dell'equità nel settore ittico, soprattutto ponendo la sopravvivenza delle comunità al centro delle politiche della pesca. Maggiori informazioni qui: <https://ourocean2018.org/>



## NOTIZIE DAI MEMBRI

✚ Aktea rappresenta i diritti delle donne e promuove la parità di genere a livello internazionale



22-26 / 10 Chiang Mai (Thailandia) - Nell'ambito del "3 ° Congresso mondiale della piccola pesca", Aktea è stata invitata a fornire il suo contributo sul tema della parità di genere nella pesca artigianale. **Al centro di questa iniziativa è stata la mappatura delle iniziative collettive delle donne in tutto il mondo**. 20 partecipanti provenienti dall'America Latina e Centrale, dall'Asia e dall'Africa hanno condiviso le loro conoscenze su questo tema. Le rappresentanti di AKTEA hanno illustrato l'azione della rete per promuovere la parità di genere e l'equità nella piccola pesca a livello europeo. La tavola rotonda ha convenuto che tale mappatura consentirà di rafforzare la visibilità del movimento e servirà come strumento per sostenere il

LIFE supports AKTEA, the women in fisheries network  
[www.akteaplatform.eu](http://www.akteaplatform.eu)



riconoscimento dei diritti delle donne. Durante il Congresso, sono state dedicate due sessioni alla parità di genere. La prima si è concentrata sulle relazioni di genere nei settori della pesca e dell'acquacoltura alla luce della globalizzazione, mentre la seconda era dedicata all'Asia e ai temi della migrazione, della povertà e della discriminazione. All'evento ha partecipato anche **la Responsabile di progetto per Malta di LIFE Alicia Said che ha tenuto una presentazione sulle questioni relative alla governance dell'UE nel contesto della pesca artigianale** ed ha promosso allineamenti realistici tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile e le Linee Guida per la Piccola Pesca orientamenti per la pesca su piccola scala.

## RASSEGNA STAMPA E LETTURE INTERESSANTI

L'impatto della Brexit sulla pesca europea (francese)

[https://www.lemonde.fr/referendum-sur-le-brexit/article/2018/10/23/comment-le-brexit-risque-de-bouleverser-la-peche-europeenne\\_5373245\\_4872498.html?fbclid=IwAROPyTg7Uw\\_Oviudj7\\_s-WYsBBb8icXjl8lfZjivbabH2YyEVZCmvHcm7vQ](https://www.lemonde.fr/referendum-sur-le-brexit/article/2018/10/23/comment-le-brexit-risque-de-bouleverser-la-peche-europeenne_5373245_4872498.html?fbclid=IwAROPyTg7Uw_Oviudj7_s-WYsBBb8icXjl8lfZjivbabH2YyEVZCmvHcm7vQ)

La stampa danese sul report del FEAMP (danese)

<https://politiken.dk/indland/art6756182/Fiskere-fik-penge-i-strid-med-loven>

<https://www.dr.dk/nyheder/politik/rapport-fiskere-fik-penge-i-strid-med-loven-i-meget-kritisabel-forvaltning>

L'acquacoltura scozzese accusa il salmone selvatico per le infestazioni di pidocchi di mare (inglese)

<https://www.salmon-trout.org/2018/10/30/salmon-farming-industry-blames-wild-fish/>

Il Parlamento Europeo vota per il divieto della plastica usa e getta (inglese)

<https://www.dw.com/en/european-parliament-votes-for-ban-on-single-use-plastic/a-46016607>

Chi detiene le quote inglesi ? (inglese)

<https://unearthed.greenpeace.org/2018/10/11/fishing-quota-uk-defra-michael-gove/>

*Questa newsletter è solo una selezione delle attività esterne di LIFE. Oltre a queste, il personale di LIFE in Gran Bretagna, Belgio, Spagna, Polonia, Italia e Malta lavora su numerose questioni importanti per il settore e sviluppa continuamente politiche ed attività a favore di una pesca artigianale sostenibile.*

*I nostri Direttori Regionali, tutti pescatori artigianali, lavorano anch'essi ogni giorno per promuovere i valori ed i benefici della piccola pesca.*

*Desiderate informazioni aggiuntive su eventi specifici, progetti o iniziative? Non esitate a contattarci a [communications@lifeplatform.eu](mailto:communications@lifeplatform.eu) o seguitemi su Facebook (Low Impact Fishers of Europe) e Twitter (@LIFEplatformEU).*

*Siete interessati ad entrare in contatto con le donne che lavorano nell'industria ittica? Rivolgetevi a AKTEA ([contact@akteaplatform.eu](mailto:contact@akteaplatform.eu)), oppure contattatele su Facebook (AKTEA women in fisheries) e Twitter (@AKTEAwif)*